

COMUNICATO STAMPA

FONDIARIA-SAI S.p.A.: APPROVATI IL PROGETTO DI BILANCIO CIVILISTICO ED IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2010.

- **CRESCITA DELLA RACCOLTA PREMI CONSOLIDATA: € MIL. 12.953 + 5,3%**
- **BILANCIO CAPOGRUPPO (Principi contabili italiani)**
 - Risultato dell'Esercizio: €mil. -636,4 (utile di €mil. 40,2 nel 2009)
- **BILANCIO CONSOLIDATO (principi contabili IFRS)**
 - Patrimonio Netto di Gruppo: €mil. 1.882,1 (€mil. 2.716,2 a fine 2009)
 - Risultato di pertinenza di Gruppo: €mil. -717,6 (€mil. -342,6 a fine 2009)
 - Risultato Consolidato: €mil. -928,9 (€mil. -391,5 a fine 2009)

	2010	2009
Combined Ratio Operativo Cons.	106,7%	105,4%
Combined Ratio Cons.	109,4%	108,0%

Milano, 23 marzo 2011. Sotto la presidenza di Jonella Ligresti si è riunito oggi il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI S.p.A. che ha esaminato ed approvato il bilancio consolidato ed il progetto di bilancio della Capogruppo per l'esercizio 2010.

Bilancio Civilistico

L'esercizio in chiusura ha fatto registrare una perdita netta di €mil. 636,4 (utile di €mil. 40,2 a fine 2009). Tale risultato è fortemente condizionato dalle rettifiche di valore su strumenti finanziari, oltre che dalla necessità di recepire gli andamenti negativi e la sostenibilità dei valori di carico di alcune controllate.

A tale proposito va segnalato che le svalutazioni contabilizzate nel periodo in esame ammontano complessivamente ad €mil. 596,6 e si confrontano con €mil. 120,6 al 31 dicembre 2009; di queste, oltre €mil. 304 sono riferibili a società controllate e collegate, tra cui DDOR per €mil. 137 derivanti anche dal deterioramento del cambio del Dinaro Serbo rispetto all'Euro, a cui si aggiungono le ulteriori rettifiche di valore effettuate prevalentemente sul portafoglio obbligazionario, nel contesto di mercati finanziari ancora caratterizzati da bassi tassi di interesse e notevole volatilità. Alla limitazione del risultato concorre anche il contenuto flusso di dividendi in particolar modo da controllate.

Va inoltre ricordato che il risultato del precedente esercizio beneficiava delle plusvalenze da realizzo derivanti dal conferimento di immobili ad uso diretto al Fondo Rho per €mil. 116.

La **raccolta premi** ammonta complessivamente a € mil. 5.062,8 (+5,2% rispetto all'esercizio precedente), di cui €mil. 3.827,2 (+2,2%) nei Rami Danni e €mil. 1.235,5 (+15,8%) nei Rami Vita.

Il **conto tecnico** dei rami **Danni** chiude con una perdita di €mil. 263,1 contro la perdita di €mil. 172,0 dell'esercizio precedente, quest'ultimo però al lordo dei proventi finanziari attribuiti (nel 2009 di ammontare netto positivo), pari ad €mil 130,2.

L'incremento della raccolta premi complessiva, pur rappresentando una importante inversione di tendenza, non è sufficiente a bilanciare la necessità di una politica di riservazione necessariamente finalizzata al rafforzamento dei sinistri di generazioni precedenti, soprattutto per ciò che riguarda i rami di Responsabilità Civile.

Peraltro, a seguito delle ristrutturazioni tariffarie deliberate già dal dicembre 2009, nel ramo **RC Autoveicoli** è migliorata la qualità della raccolta, sia con l'eliminazione delle polizze denotanti andamento tecnico non soddisfacente sia con la crescita del premio medio; ulteriori segnali incoraggianti provengono dalla netta riduzione dei sinistri denunciati (-4,2%). Ciononostante, la progressiva diffusione delle nuove tabelle di risarcimento dei danni fisici incide significativamente sul costo medio dei sinistri, sia pagati che riservati.

Con riferimento all'andamento degli altri rami si rileva che:

- il **Corpi di Veicoli Terrestri**, pur evidenziando una significativa contrazione dei premi (-5,1%), fa segnare il ritorno alla redditività, cui si accompagna una evidente riduzione dei sinistri denunciati (-9,4%);
- il dato negativo dei Rami Elementari riflette un onere dei sinistri che si mantiene elevato, particolarmente nei rami Malattia ed RC.

In particolare, il saldo tecnico, del lavoro diretto e al lordo della riassicurazione passiva, del ramo **R.C. Autoveicoli** fa rilevare una perdita pari ad €mil. 106,6 (€mil. -132,3 nel 2009).



Il ramo **Corpi di Veicoli Terrestri** chiude in progresso, facendo segnare un utile di €mil. 21,5 (perdita di €mil. 17,2 nel 2009), mentre il saldo tecnico lordo degli **Altri Rami Danni** risulta in perdita per €mil. 135,1 (€mil. -145,7 nel 2009).

La gestione tecnica comincia dunque a far risaltare segnali di miglioramento: a riprova, il Combined ratio complessivo del lavoro diretto passa dal 108,0% del 2009 al 105,9% con un loss ratio in calo dall'83,5% all'80,6%.

Nel comparto **Vita** il risultato tecnico evidenzia una perdita di €mil. 174,2 a fronte di un risultato positivo 2009 pari ad €mil. 145,4. Il risultato negativo è soprattutto conseguenza della significativa contrazione dei redditi da investimenti e – più in dettaglio – dell'impatto delle svalutazioni che, come noto, non trovano immediata rappresentazione negli impegni verso assicurati.

I **costi di gestione** complessivi passano da €mil. 881 ad €mil. 919.

I **redditi degli investimenti**, senza considerare le riprese/rettifiche di valore, si decrementano del 10% circa, assestandosi ad €mil. 523,9 grazie al positivo apporto dei realizzi netti di strumenti finanziari per €mil. 134,9 effettuati dalla Società per cogliere le opportunità offerte dai mercati. I proventi ordinari netti scendono ad €mil. 389,0 (-20,1%) a causa del già accennato basso livello dei tassi e del ridotto contributo di dividendi.

Il **totale degli investimenti**, con esclusione della Classe D ed incluse le Disponibilità liquide, si attesta a €mil. 15.634 (€mil. 15.915 al 31/12/09).

Bilancio Consolidato

L'esercizio 2010 chiude con un **risultato consolidato** negativo per €mil. 928,9 contro una perdita di €mil. 391,5 dell'esercizio precedente. Al netto della **quota di pertinenza di terzi**, la perdita ammonta ad €mil. 717,6 (perdita di €mil. 342,6 al 31 dicembre 2009).

Si tratta di un risultato pesantemente influenzato dalle rettifiche di valore (c.d. impairments) su strumenti finanziari disponibili per la vendita e rappresentati da titoli di capitale (nello specifico le partecipazioni in Generali, Unicredit e MPS) manifestatesi nel periodo per effetto dell'applicazione della politica di impairment di Gruppo.

In particolare sono stati registrati impairments per €mil. 389 (€mil. 157 al 31/12/09); di questi, €mil. 76 erano già stati rilevati in sede di relazione semestrale al 30/6/10.

In tale contesto, dunque, le rettifiche di valore pesano per oltre il 40% della perdita complessiva, cui contribuisce anche un perdurante andamento tecnico sfavorevole, nonché l'impatto delle perdite di alcune controllate dei settori immobiliare e diversificato.



I principali aspetti che hanno caratterizzato il risultato conseguito nell'esercizio 2010 possono così riassumersi.

I **premi del lavoro diretto e indiretto** ammontano complessivamente a €mil. 12.953,3 ed evidenziano una crescita del 5,3% rispetto al precedente esercizio. Nel lavoro diretto, che rappresenta la pressoché totalità del portafoglio, la raccolta premi è stata pari a €mil. 12.943,3, dei quali €mil. 7.195,0 riguardano i rami Danni (+0,5%) ed €mil. 5.748,3 si riferiscono ai rami Vita, che crescono dell'11,9%.

Il **settore Danni** chiude con un risultato prima delle imposte negativo per €mil. 961,1 (negativo per €mil. 498,4 al 31/12/09). L'ulteriore deterioramento manifestatosi nel 2010 trova spiegazione sia nell'insoddisfacente andamento tecnico, sia negli impairments su strumenti finanziari rappresentati da azioni, che incidono per circa €mil. 304 contro €mil. 74 del 2009.

In particolare, nei rami Responsabilità Civile permane negativo l'andamento dei sinistri di esercizi precedenti a causa della già citata necessità di rafforzare il carico residuo a riserva.

Nella **RC Autoveicoli**, a fronte di premi che crescono dell'1,9% nonostante il protrarsi degli effetti delle note normative introdotte negli ultimi anni, si registra un netto andamento negativo dei contratti emessi in esercizi precedenti, soprattutto in alcune aree del Centro-Sud, dove si denota una notevole incidenza dei sinistri con danno alla persona e dove maggiori sono le evidenze di comportamenti opportunistici, se non fraudolenti, gravanti sulle Compagnie del Gruppo.

Va comunque rilevata la notevole flessione dei sinistri denunciati (-5,1%), a conferma della bontà delle iniziative commerciali recentemente intraprese per un completo recupero della redditività del portafoglio. L'andamento tecnico del ramo **Corpi di Veicoli Terrestri** ripercorre quanto già segnalato nella sezione del Bilancio Civile: la flessione dei premi risulta controbilanciata da risultati positivi ed in netto miglioramento; al recupero di profittabilità hanno fattivamente contribuito le nuove modalità di vendita di garanzie accessorie e l'adozione di risarcimenti in forma specifica, particolarmente per la garanzia cristalli.

Per ciò che riguarda gli **Altri Rami Danni** l'andamento tecnico permane negativo ed è diretta conseguenza del protrarsi di fenomeni di sinistralità nei rami **RC Generale** e **Malattia**, soprattutto nei comparti Corporate ed Enti Pubblici.

Di conseguenza il **Combined Ratio** dell'esercizio 2010 risulta pari al 109,4% contro il 108,0% del precedente esercizio. Il Loss Ratio si è attestato a 84,4% per cui in lieve crescita rispetto all'83,6% dell'esercizio precedente.

Da un punto di vista strettamente industriale il Combined Ratio Operativo passa dal 105,4% al 106,7%, con un Expense Ratio che si attesta al 22,3% rispetto al 21,8% di fine 2009.

Il Reserve Ratio che rapporta l'ammontare complessivo delle riserve lorde ai premi lordi emessi, cresce e raggiunge 165,0% rispetto al 162,7% di fine 2009.



Il **settore Vita** fa emergere un utile ante imposte di €mil. 72,2 (utile per €mil. 84,9 a fine 2009): a fronte di un incremento premi del 12% circa, si segnala un confortante contributo dell'area finanziaria grazie al realizzo di significative plusvalenze (tra cui circa €mil. 24 derivanti dal disimpegno dai titoli Lehman Brothers), pur con un impatto derivante dalla valutazione di strumenti finanziari disponibili per la vendita di €mil. 84 contro €mil. 75 a fine 2009.

La **nuova produzione**, valutata secondo la metrica dei premi annui equivalenti ("Annual Premium Equivalent"), denota un considerevole progresso raggiungendo €mil. 544,1 (€mil. 464,8).
Il **Value of In Force Business** ha raggiunto €mil. 282,8 (€mil. 302,9 a fine 2009).

Il **settore immobiliare** rileva una perdita prima delle imposte pari a €mil. 50,9 (perdita di €mil. 95,3 a fine 2009), che trova spiegazione nel peso dei costi di struttura e nell'impatto degli ammortamenti, pur scontando la plusvalenza di €mil. 14 derivante dalla vendita della partecipazione in Crivelli srl.

Il **settore altre attività**, che comprende le società attive nel settore finanziario, del risparmio gestito, agricolo ed alberghiero, chiude con una perdita prima delle imposte di €mil. 67,9 (perdita di €mil. 14,8 a fine 2009).

La perdita è prevalentemente imputabile al gruppo Atahotels (€mil. 59), su cui continuano ad incidere gli effetti della crisi del settore, nonché al deterioramento del risultato BancaSai (perdita pari ad €mil. 13 vs utile di €mil. 1 nel 2009) imputabile alla maggiore incidenza delle perdite su crediti ed ai costi di struttura. Va peraltro rilevato che il risultato di segmento sconta le plusvalenze derivanti dalla cessione di Banca Gesfid e di Agrisai, pari rispettivamente ad €mil. 8 ed €mil. 31.

Riguardo alla **gestione patrimoniale e finanziaria**, il reddito complessivo netto degli investimenti, esclusi i proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto Economico e comprensivo degli oneri netti da partecipazioni in controllate, collegate e JV per €mil. 1, ha raggiunto €mil. 546 (€mil. 666 nel 2009).

A tale grandezza hanno contribuito inoltre interessi attivi per €mil. 722, altri proventi netti per €mil. 89, utili netti da realizzo per €mil. 225 e perdite da valutazione, al netto delle relative rivalutazioni, per €mil. 490.

Come detto, la gestione patrimoniale e finanziaria è stata caratterizzata dalla rilevazione di rettifiche di valore (*impairment*) su strumenti finanziari azionari classificati nella categoria *Available for Sale* per un importo complessivo di €mil. 389 (erano €mil. 351 al 30 settembre 2010). Il protrarsi del negativo andamento dei mercati finanziari ha infatti determinato, per alcuni titoli in portafoglio, un valore di borsa continuativamente inferiore al valore di carico per un periodo di almeno 2 anni.

Gli *impairment* effettuati riguardano principalmente le partecipazioni detenute dal Gruppo nelle seguenti società:

Generali, per €mil. 167,6;

Unicredit, per €mil. 118,6;

MPS, per €mil. 44,6.



Al 31/12/2010 il volume degli **investimenti** ha raggiunto l'ammontare di €mil. 36.014, contro gli €mil. 34.646 dello scorso esercizio, con un incremento del 4,0%.

Il **patrimonio netto consolidato** ammonta ad € mil. 2.550 (€ mil. 3.711 nel 2009) e la quota di pertinenza del Gruppo risulta essere pari ad €mil. 1.882 (€mil. 2.716 nel 2009).

La riserva patrimoniale per utili o perdite delle attività disponibili per la vendita (AFS) di pertinenza del Gruppo al 31/12/2010 è negativa per €mil. 35 (era negativa per €mil. 54 al 31/12/2009).

Tutto ciò considerato si evidenzia che il **Margine di Solvibilità Consolidato** mostra un indice di copertura pari a 97,0% (120,3% a fine 2009).

Ai fini della sua determinazione ci si è avvalsi della facoltà prevista dal Regolamento Isvap n. 37 del 15 marzo 2011 in tema di verifiche della solvibilità corretta. Pertanto a tal fine, i titoli emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea, destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa e classificati nel bilancio consolidato fra le attività finanziarie disponibili per la vendita, sono stati valutati in base al valore di iscrizione nel bilancio individuale tenuto conto della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative. L'impatto positivo sugli elementi costitutivi ammonta a € **90,6** milioni, corrispondente ad un miglioramento del solvency ratio di 4,1 punti percentuali.

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per il 27 aprile p.v. in prima convocazione alle ore 17:00 a Torino presso la sede sociale (28 aprile p.v. in seconda convocazione, ore 11:00, stesso luogo).

Evoluzione della gestione

L'esercizio appena conclusosi è stato notevolmente influenzato dagli effetti della crisi economica e dal deterioramento dei risultati industriali nel comparto Danni. Nel corso del 2010, il Gruppo ha risentito significativamente dello sfavorevole contesto di settore, nonostante l'avvio di un' incisiva azione di riforma del portafoglio e di una politica assuntiva maggiormente selettiva, nonché l'apporto di migliorie organizzative e procedurali per ridurre i tempi di liquidazione e contenere il costo medio dei sinistri.

A fronte di un panorama economico e finanziario che continua ad essere ancora instabile, si scorgono i primi segnali di miglioramento sulle performance tecniche, che confermano la bontà delle iniziative messe in atto per risparmiare sui costi di funzionamento, recuperando redditività e solidità patrimoniale.

Le iniziative gestionali dei prossimi mesi saranno tese ad attuare la nuova strategia del Gruppo Fondiaria SAI, recentemente definita e comunicata al mercato dal nuovo Amministratore Delegato della Capogruppo. La sfida del Gruppo per il 2011 è quella di mettere in campo ogni risorsa a disposizione per migliorare gli obiettivi fissati dal recente aggiornamento delle Linee Guida 2011.



Per questo motivo a inizio anno è stata anche varata una nuova struttura organizzativa, responsabilizzata per migliorare i risultati previsti per le diverse aree di business, ponendo particolare attenzione ai costi di funzionamento mediante un piano di allocazione delle risorse più rigoroso ed eliminando i servizi non essenziali.

Il Gruppo è determinato nel rilancio degli utili e della forza patrimoniale con un'attività, almeno in una prima fase, strettamente focalizzata sul recupero della solvibilità, sul core business, sul comparto immobiliare, sulle attività diversificate e sui costi di funzionamento.

In relazione al recupero della solvibilità, di fronte all'aumento di capitale verranno prese in esame cessioni di asset assicurativi, immobiliari e attività diversificate. Il Gruppo agirà anche attraverso una riorganizzazione interna, che dovrebbe condurre a un conseguente calo delle esigenze di capitale e, conseguentemente, dei costi.

In merito al core business, per i Rami Danni si conferma il primario obiettivo della redditività. Il Gruppo si focalizzerà, inoltre, sull'evoluzione del comparto retail, attraverso un nuovo sistema di offerta, puntando sia sulla tecnica assicurativa, sia sull'innovazione di prodotto. La spinta all'innovazione si sostanzierà nello sfruttare pienamente le potenzialità dei prodotti e dei servizi già effettivamente in portafoglio, potenziando ulteriormente la formazione delle Reti e lo sviluppo della comunicazione, consentendo ai Clienti di percepire le effettive potenzialità dell'offerta del Gruppo.

Quanto al settore immobiliare, è previsto un piano di ottimizzazione del portafoglio per migliorare la solvibilità e il mix globale degli investimenti. Infine, dopo la mappatura e la definizione del posizionamento competitivo, si valuteranno gli interventi per sviluppare le attività diversificate con una rilevanza maggiore.

Il progetto di bilancio d'esercizio e di bilancio consolidato approvati oggi dal Consiglio di Amministrazione saranno messi a disposizione del pubblico nei termini previsti dalla vigente normativa presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A..

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Pier Giorgio Bedogni dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2°, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Oggi, alle ore 15:30 CET, si terrà una conference call con la comunità finanziaria in cui l'Amministratore Delegato, Emanuele Erbetta, illustrerà i risultati economici e finanziari del Gruppo. I dettagli sono visibili presso il sito www.gruppofondiarisai.it, in home page.

In allegato gli schemi di conto economico e dello stato patrimoniale del Gruppo e di sintesi della Capogruppo.



Definizioni e Glossario

Combined Ratio = incidenza della sinistralità (Loss Ratio) e delle spese complessive (spese generali, di acquisizione ed altri oneri netti tecnici) sui premi di competenza.

Combined Ratio Operativo = incidenza della sinistralità (Loss Ratio) e delle spese di acquisizione e generali (Expense Ratio) sui premi di competenza.

Annual Premium Equivalent (APE) = Somma dei premi annui di nuova produzione e di un decimo dei premi unici.

Value of In Force Business = Valore attuale, ad un determinato tasso di sconto, degli utili futuri di bilancio, al netto delle imposte, che ci si attende vengano generati dal portafoglio polizze in vigore

Ufficio stampa

Tel.+39 02 64029101

Ad Hoc Communication Advisor

Sara Balzarotti

Mob. + 39 335 1415584

Pietro Cavalletti

Mob. + 39 335 1415577

Investor Relations

Luca Guasco,

Giancarlo Lana

Floriana Amari

tel. +39-011-66.57.642

tel. +39-02-64.02.25.74

investorrelations@fondiaria-sai.it

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

(€ migliaia)

		2010	2009
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	1.587.734	1.896.618
1.1	Avviamento	1.468.570	1.593.007
1.2	Altre attività immateriali	119.164	303.611
2	ATTIVITÀ MATERIALI	594.334	500.329
2.1	Immobili	500.691	403.099
2.2	Altre attività materiali	93.643	97.230
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	823.184	870.300
4	INVESTIMENTI	36.013.873	34.646.442
4.1	Investimenti immobiliari	2.894.209	3.011.505
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	325.369	366.688
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	592.138	808.473
4.4	Finanziamenti e crediti	3.159.211	2.908.010
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	20.302.882	18.896.658
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	8.740.064	8.655.108
5	CREDITI DIVERSI	2.314.375	2.422.885
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.747.611	1.817.234
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	101.773	133.333
5.3	Altri crediti	464.991	472.318
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	996.064	4.920.061
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	3.452	4.102.633
6.2	Costi di acquisizione differiti	87.603	142.111
6.3	Attività fiscali differite	361.195	174.230
6.4	Attività fiscali correnti	387.573	304.633
6.5	Altre attività	156.241	196.454
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	625.940	576.033
	TOTALE ATTIVITÀ	42.955.504	45.832.668

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

(€ migliaia)

		2010	2009
1	PATRIMONIO NETTO	2.550.105	3.710.651
1.1	di pertinenza del gruppo	1.882.127	2.716.187
1.1.1	Capitale	167.044	167.044
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3	Riserve di capitale	209.947	209.947
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.620.792	3.010.474
1.1.5	(Azioni proprie)	-321.933	-321.933
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	-56.598	-3.857
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-34.759	-53.957
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	15.216	51.062
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	-717.582	-342.593
1.2	di pertinenza di terzi	667.978	994.464
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	902.126	1.071.435
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-22.869	-28.051
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-211.279	-48.920
2	ACCANTONAMENTI	340.637	298.631
3	RISERVE TECNICHE	34.827.972	31.718.050
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	3.850.106	4.750.460
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	1.646.935	2.085.415
4.2	Altre passività finanziarie	2.203.171	2.665.045
5	DEBITI	836.934	850.121
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	91.887	135.466
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	106.862	99.010
5.3	Altri debiti	638.185	615.645
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	549.750	4.504.755
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	3.873.998
6.2	Passività fiscali differite	132.060	137.761
6.3	Passività fiscali correnti	54.306	16.977
6.4	Altre passività	363.384	476.019
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	42.955.504	45.832.668

CONTO ECONOMICO SEPARATO

(€ migliaia)

		2010	2009
1.1	Premi netti	12.585.297	11.888.742
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>	12.911.503	12.268.043
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	-326.206	-379.301
1.2	Commissioni attive	57.317	70.686
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	395.283	906.125
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	55.795	14.212
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.281.397	1.130.956
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>	722.345	765.794
1.5.2	<i>Altri proventi</i>	167.637	159.180
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>	390.939	201.391
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>	476	4.591
1.6	Altri ricavi	556.503	682.277
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	14.931.592	14.692.998
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-12.152.941	-11.872.025
2.1.2	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>	-12.341.912	-12.155.745
2.1.3	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	188.971	283.720
2.2	Commissioni passive	-28.421	-38.261
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-55.279	-83.540
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-815.311	-498.384
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>	-80.414	-102.652
2.4.2	<i>Altri oneri</i>	-78.146	-65.698
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>	-166.095	-110.428
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>	-490.656	-219.606
2.5	Spese di gestione	-1.920.182	-1.910.631
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-1.426.987	-1.458.127
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	-14.377	-12.458
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>	-478.818	-440.046
2.6	Altri costi	-967.183	-815.292
2	TOTALE COSTI E ONERI	-15.939.317	-15.218.133
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.007.725	-525.135
3	Imposte	77.102	132.940
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	-930.623	-392.195
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	1.762	682
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	-928.861	-391.513
	di cui di pertinenza del gruppo	-717.582	-342.593
	di cui di pertinenza di terzi	-211.279	-48.920

UTILE (PERDITA) PER AZIONE (in Euro)	-6,51	-3,28
UTILE (PERDITA) PER AZIONE DILUITO (in Euro)	-6,51	-3,28

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	2010	2009
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	-928.861	-391.513
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	-52.741	-7.900
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	24.037	366.290
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-16.524	-1.573
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0	0
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	-1.208	4.042
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	-8.764	0
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	0	-668
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	675	-675
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-2.511	-224
Altri elementi	-7.171	-55
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	-64.207	359.237
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	-993.068	-32.276
di cui di pertinenza del gruppo	-786.971	-52.863
di cui di pertinenza di terzi	-206.097	20.587

Conto economico per settore di attività

(in migliaia)

	Settore Assicurativo Danni		Settore Assicurativo Vita		Settore Immobiliare		Settore Altre Attività		Emissioni Interesettoriali		Totale	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
1.1 Premi netti	6.854.805	6.779.939	5.730.482	5.108.803							12.585.297	11.888.742
1.1.1 Premi lordi di competenza	7.162.227	7.131.032	5.740.276	5.137.011							12.911.503	12.266.043
1.1.1.1 Premi ceduti in riassunzione di competenza	-307.422	-351.093	-18.794	-28.209							-326.206	-379.301
1.2 Commissioni attive			16.526	23.258			43.180	52.155			57.317	70.686
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-7.028	81.249	399.632	818.093	-601	-2.421	3.310	9.214	-30	-2.389	385.283	906.125
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	371	9.326	1	309	16.007	3.616	39.301	2.439	-85	-1.478	55.795	14.212
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	401.001	390.678	805.903	663.927	39.180	53.953	78.297	82.847	-42.984	-29.849	1.281.397	1.130.956
1.6 Altri ricavi	463.529	396.438	42.556	202.186	126.128	154.841	618.145	617.346	-693.855	-669.534	556.503	682.277
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	7.712.678	7.597.630	6.995.110	6.816.566	180.714	209.989	782.433	763.201	-739.343	-684.388	14.931.592	14.692.998
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	-5.786.462	-5.670.887	-6.366.479	-6.201.138							-12.152.941	-11.872.025
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-5.695.951	-5.629.786	-6.395.961	-6.225.959							-12.341.912	-12.156.745
2.1.2 Quote e carico dei rassicuratori	169.469	258.689	19.462	24.921							188.971	283.720
2.2 Commissioni passive			-14.007	-20.676			-14.414	-17.585			-28.421	-39.281
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-12.842	-14.881		-308	-7.082	-66.238	-35.275	-2.115			-56.279	-83.540
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-486.392	-277.069	-233.343	-141.468	-83.667	-60.172	-33.811	-41.187	21.802	21.542	-815.311	-496.384
2.5 Spese di gestione	-1.692.180	-1.560.074	-210.690	-257.894	-299	-1.189	-335.887	-299.352	218.674	207.968	-1.920.182	-1.910.681
2.6 Altri costi	-795.889	-573.102	-98.373	-110.113	-140.554	-177.725	-430.650	-417.753	498.493	463.401	-967.183	-816.292
2 TOTALE COSTI E ONERI	-8.673.765	-8.696.043	-6.922.892	-6.731.687	-251.582	-395.322	-690.337	-777.882	739.299	692.911	-15.939.317	-15.126.193
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	-891.087	-498.413	72.218	84.679	-50.668	-85.333	-67.904	-14.791	-84	-1.477	-1.007.725	-525.135

FONDIARIA - SAI SPA

SINTESI STATO PATRIMONIALE

(EURO migliaia)	ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
	Attivi immateriali	171.939	221.917
	Investimenti	15.773.379	16.099.321
	Crediti	1.902.119	1.976.314
	Altre attività	814.404	752.934
	TOTALE ATTIVITA'	18.661.841	19.050.486

(EURO migliaia)	PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
	Patrimonio Netto	1.822.481	2.526.282
	Passività subordinate	900.000	900.000
	Riserve tecniche nette	14.304.040	13.781.262
	Fondi per rischi e oneri	324.542	327.806
	Depositi ricevuti dai riassicuratori	151.125	149.647
	Debiti e altre passività	1.159.653	1.365.489
	TOTALE PASSIVITA'	18.661.841	19.050.486

SINTESI CONTO ECONOMICO

(EURO migliaia)	31/12/2010	31/12/2009
Risultato del conto tecnico rami Danni	-263.058	-171.952
Risultato del conto tecnico rami Vita	-174.223	145.381
Proventi netti da investimenti (*)	-225.870	185.913
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami Vita	0	53.902
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami Danni	0	-130.167
Saldo altri proventi e oneri	-114.531	-82.424
RISULTATO ATTIVITA' ORDINARIA	-777.682	653
Proventi straordinari	92.869	143.331
Oneri straordinari	-47.092	-107.867
RISULTATO ATTIVITA' STRAORDINARIA	45.777	35.464
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-731.905	36.117
Imposte sul reddito dell'esercizio	95.498	4.099
UTILE DELL'ESERCIZIO	-636.408	40.216

(*) si intendono inerenti i rami Danni